

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE N. 880

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula

Ordinarie a risposta orale in Commissione

Ordinarie a risposta scritta

Indifferibile e urgente in Aula

Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☐
☒

OGGETTO: dispositivi di Flash Glucose Monitoring per il diabete di tipo 1 in Piemonte.

preMESSo che

- il diabete di tipo 1 è una forma di diabete che si manifesta prevalentemente nel periodo dell'infanzia e nell'adolescenza, anche se non sono rari i casi di insorgenza nell'età adulta – per questa ragione fino a poco tempo fa veniva denominato diabete infantile;
- il diabete mellito di tipo 1 rientra nella categoria delle malattie autoimmuni perché è causata dalla produzione di autoanticorpi (anticorpi che distruggono tessuti e organi propri non riconoscendoli come appartenenti al copro ma come organi esterni) che attaccano le cellule Beta che all'interno del pancreas sono deputate alla produzione di insulina;
- a causa di ciò si riduce, fino ad azzerarsi completamente, la produzione di insulina il cui compito è quello di regolare l'utilizzo del glucosio da parte delle cellule con il risultato di avere un eccesso di glucosio nel sangue (iperglicemia);
- tale condizione non consente al corpo di utilizzare gli zuccheri introdotti attraverso l'alimentazione che vengono così eliminati con le urine e costringe l'organismo a produrre energia in altri modi, principalmente attraverso il metabolismo dei grassi, il che comporta la

produzione dei cosiddetti corpi chetonici il cui accumulo nell'organismo, se non si interviene per tempo, può portare a conseguenze molto pericolose fino al coma;

tenuto conto che

- con DGR n. 38-7261 del 20 luglio 2018 recante ad oggetto *“DPCM 12 gennaio 2017. Dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione nel Diabete Mellito. Erogazione a carico del Servizio Sanitario di strisce per la determinazione della chetonemia con i relativi lettori e di apparecchi per la misurazione della glicemia Flash Glucose Monitoring e il relativo materiale di consumo. Potenziamento della Rete Endocrino-diabetologica della Regione Piemonte”*, si è stabilito di porre a carico del Servizio Sanitario, nei limiti e nelle condizioni di cui agli allegati A e B, parte integrante e sostanziale alla suddetta deliberazione, le strisce reattive per la chetonemia con i relativi lettori, nonché gli apparecchi per la misurazione della glicemia Flash Glucose Monitoring e relativo materiale di consumo;
- tale decisione deriva anche dalla lettura delle “Linee di indirizzo regionali per un uso appropriato dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione nel Diabete Mellito-Flash Glucose Monitoring (aggiornamento marzo 2018)” nelle quali si esplicita la validità dell'utilizzo di tale opzione di monitoraggio, per particolari categorie di soggetti, in alternativa alla lettura della glicemia capillare;

considerato che

- con deliberazione 27 marzo 2020, n. 10-1168 *“aggiornamento delle Linee di indirizzo regionali per un uso appropriato dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione nel Diabete Mellito. FLASH GLUCOSE MONITORING”* la Giunta regionale ha deliberato di aggiornare la DGR n. 38-7261 del 20.7.2018, sostituendo all'allegato B della medesima il documento allegato n. 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, recante “Linee di indirizzo regionali per un uso appropriato dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione nel Diabete Mellito. FLASH GLUCOSE MONITORING (aggiornamento 2020)”, consentendo di prendere in considerazione per la metodica di misurazione della glicemia Flash Glucose Monitoring i pazienti insulino trattati che richiederebbero 120 o più misurazioni mensili tramite strisce reattive, a modifica delle 150 o più misurazioni mensili previste dalle precedenti Linee di indirizzo e di demandare alla Direzione Sanità di adottare tutti gli atti attuativi delle procedure relative all'erogazione dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione nel Diabete Mellito - Flash Glucose Monitoring;

rilevato che

- i seguito a queste DGR non risulta all'interrogante alcun cambiamento in merito alle strumentazioni specifiche utilizzabili e, anzi, secondo alcune segnalazioni raccolte il dispositivo di Flash Glucose Monitoring attualmente a carico del Servizio Sanitario per i pazienti idonei sarebbe – almeno per quanto riguarda l'ASL Città di Torino – il “FreeStyle Libre 1” dell'azienda Abbott, un sensore che viene applicato sul retro del braccio e che restituisce il valore del glucosio, ottenendo, a ogni scansione il valore corrente del glucosio, lo storico del glucosio delle ultime 8 ore e una freccia di andamento che indica se i livelli del glucosio stanno aumentando, diminuendo o variando lentamente;

tenuto conto che

- lo strumento sopra descritto, per quanto decisamente avanzato e la cui utilità si è rivelata comunque straordinaria, manca di un'opzione che può essere considerata *salvavita*, ovvero un allarme capace di avvertire il paziente nel momento in cui il glucosio è troppo alto o troppo basso, per aiutare nella gestione della malattia anche durante la notte;
- tale opzione è presente nel modello successivo a quello descritto, il “FreeStyle Libre 2” della medesima azienda, il quale però non sembra essere disponibile nella nostra Regione o almeno in parte di essa;

tenuto conto, inoltre, che

- l'azienda contattata dall'interrogante ha informato che alcune regioni italiane – quale ad esempio la Campania – hanno effettuato gli acquisti necessari per garantire a tutti i propri pazienti il dispositivo di seconda generazione con allarme;

evidenziato che

- sarebbe necessario uniformare a livello nazionale gli strumenti diagnostici a disposizione dei pazienti affetti dal diabete di tipo 1;
- la presenza di una notifica capace di avvertire i pazienti di una variazione della propria glicemia durante la notte rappresenta una forte necessità capace di salvare loro la vita o scongiurare gravi danni alla propria salute;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente per sapere se

- se sia a conoscenza della mancanza di uniformità in merito alle dotazioni degli strumenti di Flash Glucose Monitoring all'interno del territorio piemontese;
- se sia in previsione l'acquisto da parte della Regione Piemonte dei dispositivi di seconda generazione con funzione opzionale di notifica;

- con quali tempistiche si prevede il totale ricambio dei dispositivi di Flash Glucose Monitoring attualmente presenti nelle strutture regionali verso tecnologie maggiormente tutelanti della salute dei pazienti piemontesi;
- se sia possibile da parte dei pazienti, nelle more dell'applicazione del citato ricambio, l'acquisto del sensore di seconda generazione a fronte di un rimborso totale della spesa da parte del SSN;

Torino, 23 settembre 2021